



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Email: nais10900ceistruzione.it PEC: nais10900cepec.istruzione.it

Nome Ufficio PA: Uff_eFatturaPA | Codice Univoco ufficio: UFOYYV | C.Fisc: 93056740637

Sede centrale: via Armando Diaz, 59 - 80011 Acerra (NA), tel. centralino: 0815205935

ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. D

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Coordinatore CRIMALDI MARIA

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lea Vitolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo
e firma autografa

Il presente documento esplicita i percorsi formativi dell'ultimo anno di studi in termini di contenuti, metodi, mezzi e strumenti, spazi e tempi, oltre che di criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti, configurandosi come testo di riferimento a fini dell'espletamento delle prove d'esame previste ai sensi dell'art. 5 del Regolamento DPR 323/1998 e conformi a quanto contemplato dall'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto Superiore "Bruno Munari" è ubicato nella zona nord-est dell'area metropolitana di Napoli, sul territorio di Acerra, terzo comune della provincia per estensione territoriale e fra i più antichi della Campania. Persistono infatti in quest'area siti archeologici di origine osca e romana. Simbolo della città è però l'altomedievale Castello Baronale, oggi polo museale sede del MAAS, il Museo Archeologico di Acerra e Suessola, del Museo della Maschera di Pulcinella, del Folklore e della civiltà contadina e della Biblioteca Comunale. Completano i luoghi di interesse la Casa del Cinema e delle Arti, il Museo Diocesano e una ricca biblioteca diocesana.

Nonostante la presenza di numerose associazioni culturali e diocesi, però, per i giovani non ci sono veri e propri centri di aggregazione, essi sono per questo motivo spesso spinti a frequentare paesi diversi dal proprio.

Acerra nasce come paese a vocazione agricola e, nonostante l'insediamento di piccole industrie, non è mai riuscita ad affermarsi nel settore terziario. Nell'agro acerrano, dal 2009, vi è anche un impianto di termovalorizzazione e il timore per gli effetti di eventuali esalazioni tossiche, unito all'appellativo che è stato attribuito a questa zona dell'area metropolitana di "Terra dei Fuochi", ha scoraggiato nuovi investimenti sul territorio.

L'area è ben collegata all'hinterland napoletano e casertano grazie a un'articolata rete autostradale, all'Asse mediano, all'Asse di supporto e alla diramazione del Centro Direzionale; è servita inoltre dalle stazioni ferroviarie di Trenitalia e della Circumvesuviana.

L'ubicazione, la rete di collegamenti, la disponibilità di nuove abitazioni a prezzi competitivi, l'hanno resa meta di immigrazione dai paesi vicini e dal capoluogo, con conseguente crescita caotica delle periferie. La sua storia rende il contesto sociale della città estremamente variegato.

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Munari nasce come Istituto d'arte per trasformarsi, nel tempo, in un polo liceale delle arti. Convertitosi in Liceo artistico con gli indirizzi di grafica, design della moda e design di arredamento, nell'anno 2015-2016 amplia la propria offerta formativa nell'ambito delle arti inaugurando il Liceo Musicale, rispondendo così alla vocazione e alla tradizione musicale fortemente radicate nel territorio acerrano. Nel frattempo, nel 2009, viene annesso al Munari il preesistente Liceo delle Scienze Umane, dal quale nasce l'indirizzo del Liceo economico-sociale.

Nell'anno 2020-2021, infine, parte un'ulteriore offerta formativa con l'avvio dell'indirizzo professionale di "Gestione delle acque e risanamento ambientale", unico percorso scolastico professionalizzante del territorio.

I diversi indirizzi dell'Istituto Munari sono ubicati in plessi diversi, così da ritrovarsi diviso in 4 diverse sedi.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, art. 9 comma 1).

2.2 Orario e piano degli studi

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	990 ore annuali	30 ore
5° anno	990 ore annuali	30 ore

Dettaglio 2° Biennio e 5° anno

Codice di Indirizzo: Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale		
	2°biennio		5°anno
	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e cultura latina	66	66	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99
Storia	66	66	66
Filosofia	99	99	99
Scienze umane	165	165	165
Matematica	66	66	66
Fisica	66	66	66
Scienze naturali	66	66	66
Storia dell'arte	66	66	66

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
FILOSOFIA	CRIMALDI MARIA	<i>Maria Crimaldi</i>	X	X	X
FISICA	MARZANO DARIO	<i>Dario Marzano</i>		X	X
INGLESE	CARBONE MARIA	<i>Maria Carbone</i>		X	X
ITALIANO	RENELLA FILOMENA	<i>Filomena Renella</i>	X	X	X
LATINO	LANZARO ANTONIETTA	<i>Antonietta Lanzaro</i>			X
MATEMATICA	MARZANO DARIO	<i>Dario Marzano</i>		X	X
RELIGIONE	CARPENTE LUISA	<i>Luisa Carpenle</i>	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	CARUSO CARMINE	<i>Carmine Caruso</i>		X	X
SCIENZE NATURALI	TERRACCIANO MARIA RITA	<i>Maria Rita Terracciano</i>		X	X
SCIENZE UMANE	CRIMALDI MARIA	<i>Maria Crimaldi</i>	X	X	X
SOSTEGNO	D'AGOSTINO MARIANNA	<i>Marianna D'Agostino</i>		X	X
SOSTEGNO	DI NAPOLI CATERINA	<i>Caterina Di Napoli</i>			X
STORIA	RENELLA FILOMENA	<i>Filomena Renella</i>	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	BRIGUGLIO GIUSEPPE	<i>Giuseppe Briguglio</i>		X	X

PARTE SECONDA

4. ELENCO ALUNNI e CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	Crediti scolastici 5°anno	TOTALE CREDITI 2024/25	INTERNO
1	ANTIGNANO MARIANNA	8	10		18	si
2	CERASO VERONICA	9	10		19	si
3	DE MARIA OLIMPIA	11	11		22	si
4	DI BALSAMO GIUSEPPINA	9	10		19	si
5	DI BALSAMO TERESA	8	10		18	si
6	ESPOSITO CRISTINA	9	11		20	si
7	GIRARDI CHIARA	8	10		18	si
8	HOXA REDONA	8	10		18	si
9	MAIORINO ALESSANDRA	9	10		19	si
10	PELOROSSA SARA	9	10		19	si
11	PETRELLA MARIANNA	11	12		23	si
12	PISCITELLI FEDERICA	10	12		22	si
13	RENELLA GIULIA	9	10		22	si
14	SORIANO RITA	10	11		21	si

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V della sezione D indirizzo scienze umane è composta da un gruppo, di 14 studentesse, eterogeneo per estrazione socio-culturale, per formazione didattica e livello globale di preparazione. Sul piano didattico-disciplinare, alla luce delle valutazioni formulate in itinere, i docenti sono concordi nel rilevare che, sotto il profilo umano, nel corso del triennio, ciascun allievo si è sforzato di promuovere e consolidare capacità relazionali, improntando il proprio comportamento ad un sostanziale rispetto dei diversi ruoli e delle diverse personalità operanti nella realtà scolastica. La classe nel suo complesso si è dunque distinta per un'apprezzabile attitudine all'autodisciplina, modificando e correggendo comportamenti non del tutto adeguati dietro la guida puntuale e attenta dei docenti.

Per quanto concerne lo sviluppo del curriculum, la partecipazione, l'impegno e il profitto, per la maggioranza delle studentesse sono stati soddisfacenti e proficui ed il percorso didattico triennale è risultato omogeneo e lineare (a tale proposito si rimanda alla lettura sia dei fascicoli personali, sia del curriculum). Nel corso del triennio il Consiglio ha ravvisato, da parte della classe, nel suo complesso, un atteggiamento pienamente partecipe sebbene, in alcune fasi, per qualche studente sia stata registrata qualche flessione nell'impegno e nel rendimento, con conseguente rallentamento nello svolgimento del programma. A fronte di ciò, i docenti si sono attivati incrementando i loro sforzi in due direzioni: in primo luogo, ricorrendo a strategie di intervento didattico atte a sollecitare l'acquisizione e il consolidamento delle fondamentali problematiche disciplinari; in secondo luogo, intervenendo, presso le famiglie, in occasione delle riunioni del Consiglio di Classe allargate alla componente genitori e in occasioni degli incontri programmati in seno al calendario di ricevimento, non escludendo in taluni casi la possibilità di convocare i genitori al fine di sollecitare l'assidua e solidale collaborazione.

Alla luce di quanto finora osservato, relativamente a potenzialità e rendimento complessivo della classe, è possibile, delineare la seguente situazione: la classe, nel complesso intellettualmente vivace, mostra disponibilità al dialogo educativo-didattico e coglie ogni opportunità stimolante di rinforzo, consentendo di affrontare gli obiettivi prefissati e di consolidare sul piano umano un rapporto sereno e collaborativo.

La classe, pur evidenziando, rispetto al livello di partenza, una crescita abbastanza omogenea, può tuttavia suddividersi sostanzialmente a livello cognitivo, in tre gruppi:

- un gruppetto di studentesse, con buona preparazione di base, dotate di buone capacità logiche, riflessive ed espositive, si distinguono per serietà d'impegno, desiderio di conoscenza e vivo entusiasmo nell'elaborare personalmente le tematiche studiate, conseguendo un profitto più che soddisfacente;
- un gruppetto, in possesso di adeguate capacità, e grazie ad un'attenta partecipazione in classe e ad un costante impegno nello studio, ha colmato alcune lacune pregresse e raggiunto esiti soddisfacenti.
- Solo alcune studentesse, poco motivate e con lacune significative, spesso stenta a raggiungere la piena sufficienza.

Nella classe è presente una studentessa disabile, per la quali si rinvia alla documentazione riservata depositata agli atti della scuola.

5.1 Percorso storico-formativo

Anno scolastico	Studenti					Totale
	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Trasferiti DA altra classe/ scuola	Trasferiti AD altra classe/scuola	
a.s. 2022/2023 Classe III	14	0	0	0	0	14
a.s. 2023/2024 Classe IV	14	0	0	0	0	14

6. COMPETENZE IN USCITA

Competenze Europass

a. Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

b. Competenze specifiche

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

7. STRATEGIE OPERATIVE UTILIZZATE PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'impostazione metodologica operativa dell'Istituto mira fundamentalmente a garantire il diritto all'istruzione, valorizzando tutte le opportunità atte a impegnare gli allievi in attività coinvolgenti, che servano certo al proseguimento dei loro studi, ma che, soprattutto, assolvano alla funzione di supportarli con la forza del gruppo "ritrovato"; potenziare la flessibilità dei percorsi di insegnamento, prevalentemente in termini di metodologie, mezzi, spazi e tempi di approccio didattico, oltre che di individuazione di specifici interventi di verifica e valutazione.

7.1 METODOLOGIE

Il principio metodologico più auspicabile, alla base sia della progettazione didattica, sia delle attività scolastiche in presenza, ed ancor più di eventuali e temporanee attività a distanza, risulta riconducibile essenzialmente a procedure che esulino da una semplice trasposizione di contenuti, a favore di interventi ed approcci didattici focalizzati sulla "costruzione", personale e consapevole, di competenze disciplinari e trasversali, oltre che sull'acquisizione di abilità e conoscenze. Si propongono, pertanto, di seguito, strategie metodologiche che, eventualmente ed opportunamente integrate, sia nell'ambito delle attività in presenza che in quelle a distanza, possono avere una significativa ricaduta in termini di partecipazione attiva degli **s t u d e n t i**.

Metodologie privilegiate

- Lezione dialogata e partecipativa
- Problem solving
- Ricerca azione
- Lavoro cooperativo

- Elaborazione di approfondimenti, su argomenti di studio, in forma di compiti di realtà, eventualmente anche su richiesta degli studenti
- Elaborazione multimediale di contenuti di studio, preferibilmente a carattere trasversale
- Flipped Classroom
- Debate
- Digital Storytelling
- Fruizione di video lezioni realizzate da alunni e/o docenti, attraverso applicativi reperibili in rete(ad esempio, Screen cast-o-matic, canali youtube ecc...)e/o di

7.2 STRUMENTI E RISORSE

Libro di testo in formato cartaceo e digitale
Materiale digitale proposto dal libro di testo
Materiale digitale fornito dal docente (dispense, mappe concettuali, appunti, schede)
Registro elettronico
Audio sintesi – contenuti audio scritti
Applicativi, open source, presentazioni multimediali
Visione e approfondimenti su supporti esterni: You Tube, Rai play, Documentari WEB, Cinema in classe
Monitor interattivi

7.3 MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti nel rispetto dei criteri di tempestività e trasparenza

Il percorso valutativo, pertanto, si è configurato come “tradizionale” integrazione di una duplice dimensione, formativa e sommativa: l’una, in itinere, orientata a monitorare “episodicamente” il processo di apprendimento degli studenti, l’altra, “cumulativa”, al termine di prolungati e complessi segmenti didattici, finalizzata alla disamina della crescita personale dello studente e della sua

capacità di mobilitare le competenze personali nell’attività di studio. La valutazione, in ogni caso ha perseguito una finalità essenzialmente formativa. Tuttavia, considerata la passata situazione emergenziale, particolare rilievo è stato dato un al senso di responsabilità personale e sociale, all’autonomia, all’interesse, alla disponibilità ad apprendere e collaborare, nonché alle condizioni di difficoltà personali e/o familiari o di divario digitale, eventualmente manifestate dagli allievi.

Gli “strumenti” (griglie e/o rubriche di valutazione) per la valutazione globale dei livelli di apprendimento e competenze conseguiti dagli studenti sono stati individuati ed approvati dal Collegio docenti e successivamente allegati al Piano Triennale dell’offerta formativa.

Per la lettura dei dati valutativi e, in generale, per la descrizione delle attività didattiche, oltre che per le eventuali comunicazioni scuola-famiglia, si è resa costantemente accessibile la piattaforma di Axios, secondo modalità e procedure regolarmente pubblicate sul sito.

PARTE TERZA

8.UDA INTERDISCIPLINARE

TITOLO

Genocidio ieri e oggi: memoria, storia ed attualità

DESTINATARI

CLASSE 5^a SEZ. D

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Analisi storica, filosofica e sociale dei genocidi del passato e del presente, con riflessione critica sulla memoria e sull'attualità.
Compito - Prodotto	Realizzazione di un power-point interdisciplinare sui genocidi, con focus comparativo tra passato e presente.
Destinatari	Studenti della classe 5ª D – Liceo delle Scienze Umane; prodotto finale rivolto a studenti delle classi inferiori e alla comunità scolastica.
Periodo	Intero anno scolastico 2025/2026
Discipline coinvolte	Storia, Filosofia, Scienze umane (sociologia, psicologia, antropologia), Italiano, Lingua straniera (inglese), Storia dell'arte, Scienze naturali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ABILITA' (CITTADINANZA, COMUNI E PROFESSIONALI)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione delle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito d'iniziativa e intraprendenza 8. Consapevolezza ed espressione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico - Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Utilizzare e produrre testi multimediali - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare - Progettare - Risolvere problemi - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse - Acquisire consapevolezza delle diversità culturali e linguistiche, correlando i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri

Disciplina	abilità	contenuti	ore
STORIA	Analizzare i genocidi del Novecento e contemporanei; saper confrontare fonti diverse	Shoah, genocidio armeno, genocidi in Rwanda e Balcani, persecuzioni contemporanee	8
FILOSOFIA	Riflettere sul concetto di male, responsabilità individuale e collettiva; elaborare un pensiero critico.	Hannah Arendt e la banalità del male; etica della responsabilità	4
SCIENZE UMANE	Interpretare i genocidi dal punto di vista sociologico, psicologico e antropologico	Masse e potere; meccanismi di disumanizzazione; stereotipi e pregiudizi culturali	10
ITALIANO	Leggere e interpretare testi letterari e memorialistici; produrre testi critici e argomentativi.	Umberto Saba, Imre Kertész, testi letterari e testimonianze dirette	10
STORIA DELL'ARTE	Analizzare opere artistiche e visive legate alla memoria dei genocidi	Monumenti, memoriali, arte contemporanea e cinema come forme di memoria storica	6
LINGUA INGLESE	Comprendere articoli, documentari e testimonianze in lingua; produrre testi informativi e riflessivi	Genocide studies materials; survivor testimonies; articles from international press.	8
SCIENZE NATURALI	Comprendere come non esistono razze scientificamente	Struttura e funzione del DNA	8

Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Discussioni collettive - Realizzazione dei prodotti
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e lezioni partecipate - Laboratori; - Lavoro individuale da svolgere a casa; - Riflessione meta cognitiva - Lavoro ricerca e presentazione di gruppo - Discussioni sui contenuti proposti - Cooperative learning - Problem solving - Learning by doing (attraverso l'esperienza e la concreta operatività laboratoriale) - Apprendimento finalizzato allo svolgimento di compiti autentici o di realtà: mirate a realizzare un prodotto di utilità reale (promozione dell'istituto). - Project work (ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti finali)
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming (fase iniziale per la raccolta delle idee) - Flipped classroom (per eventuali approfondimenti su temi negoziati con la classe e gestiti autonomamente a casa secondo le preferenze degli studenti) - Ragionamento euristico induttivo (stimolazione di processi di scoperta e di appropriazione autonoma dei significati attraverso le inferenze)
Modalità di inclusione e motivazione	<ul style="list-style-type: none"> - Peer tutoring (apprendimento fra pari) - Scaffolding (apprendimento sostenuto attraverso occasioni di successo individuale) - Didattica digitale (Incentivazione all'uso responsabile di tecnologie dell'informazione e della comunicazione)
Strumenti	<p>Pc, LIM, giornali, riviste, stampante, fotocopiatrice, Libri di testo, ricerche su internet, Filmati, Foto, Interviste.</p>

VALUTAZIONE

La valutazione dell'UDA consiste nell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo degli allievi sulla scorta dei risultati e anche di altri fattori quali impegno, interesse e partecipazione.

I prodotti e i processi verranno valutati sia in itinere, mediante rubriche collegate alle competenze chiave previste dall'UDA, che in fase finale, in cui il prodotto finito sarà presentato nelle attività di orientamento in entrata dell'istituto e in rete con altre scuole.

Valutazione del prodotto: la presentazione in power point sarà valutata collegialmente dai docenti coinvolti secondo i seguenti criteri: funzionalità, completezza, pertinenza, organizzazione, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, ricerca e gestione delle informazioni, precisione ed efficacia del linguaggio.

Valutazione individuale per singola disciplina: la preparazione individuale di ciascun alunno sarà valutata attraverso le prove da svolgere nel corso dell'UDA (compiti), alcune delle quali coinvolgono più discipline. I singoli docenti ne trarranno un voto in base ai criteri di valutazione di volta in volta elaborati a seconda del tipo di prova.

Valutazione della condotta: indicatori della dimensione relazionale/affettiva (comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, curiosità, superamento delle crisi) e sociale (rispetto dei tempi, cooperazione e senso di responsabilità) raccolti dai docenti attraverso osservazione durante le attività singole e di gruppo.

Gli **strumenti di valutazione** adottati sono:

- rubriche di valutazione dell'UdA (processo e prodotto)
- griglie di valutazione individuale dello studente nelle attività di gruppo

Autovalutazione e metacognizione

Alla valutazione, da parte dei docenti, si affiancherà una **fase metacognitiva di autovalutazione** realizzata attraverso la compilazione di schede individuali discusse con il docente.

Tali attività faranno emergere, per ciascun alunno, le potenzialità, le criticità e gli obiettivi da raggiungere in futuro in un'ottica di più matura consapevolezza del percorso formativo in fieri.

8.1 Interventi propedeutici alle prove d'esame

Il Consiglio di Classe, così come deciso in sede dipartimentale, ha ritenuto opportuno far esercitare gli alunni in previsione delle prove scritte dell'Esame di Stato e i due dipartimenti, in maniera collegiale, si sono riuniti ed hanno preparato le seguenti prove che sono state somministrate a tutti gli alunni delle classi quinte nelle seguenti date:

PRIMA SIMULAZIONE SCRITTA/ORALE

DATA: 24 Febbraio – I Simulazione Prima Prova scritta Esame di maturità - Italiano;

DATA: 26 Febbraio - I Simulazione Seconda Prova Esame di maturità – Scienze umane;

DATA: 6 Marzo – I Simulazione Prova orale esame di maturità

SECONDA SIMULAZIONE SCRITTA/ORALE

DATA: 15 aprile - II Simulazione Prima Prova scritta - Italiano

DATA: 16 aprile - II Simulazione Seconda Prova scritta Scienze umane.

DATA: 25 maggio - II Simulazione prova orale

PARTE QUARTA

9. ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Sono da intendersi comprese sotto questa voce: partecipazione a progetti PON; uscite didattiche/viaggi d'istruzione; attività di potenziamento e recupero; attività inerenti la didattica orientativa; i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) ex PCTO e per l'Orientamento (così come disciplinati da commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015 (La Buona Scuola), dalla nota MIUR prot. 7194/AOODGOSV del 24/04/2018, nonché dal Decreto 37 del 18 gennaio 2019 e dall'O.M. 205 dell'11 marzo 2019), così come certificato dal "Curriculum dello Studente"; Moduli CLIL; percorsi di Educazione Civica.

Attività integrative proposte agli alunni nel corso del triennio 2023-2026 (secondo biennio e quinto anno del corso di studi).

Uscite Didattiche/ VIAGGI D'ISTRUZIONE

ANNO	DESTINAZIONE
2025-2026	////////////////////////////////////
2024-2025	Visita IPM Nisida
2023-2024	Viaggio d'istruzione: Sicilia

9.1 Interventi di recupero e potenziamento

- Attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica e allo studio.
- Applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate)
- Ricorso agli sportelli didattici
- Ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.
- Ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.
- Specifiche attività per gruppi di studenti.

Attività di consolidamento ed approfondimento

- Ricerche guidate, lavori di gruppo
- Ricorso agli sportelli didattici

Azioni per lo sviluppo delle eccellenze

- Attività di approfondimento tematico
- Partecipazione a concorsi (ad esempio le Olimpiadi ecc), come di seguito riportato:

ANNO	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	NUMERO PARTECIPANTI
2025-2026	Concorso "Piccoli passi"	2
2024-2025		
2023-2024		

9.2 Iniziative per l'Orientamento (DM 328/2022)

Il Decreto n. 238 del MIM del 22/12/22 e le relative linee guida hanno focalizzato l'attenzione su una componente prioritaria della formazione scolastica, l'orientamento, da considerare quale fattore strategico fondamentale per lo sviluppo di singoli e comunità; il piano elaborato dall'Istituto "Munari" si colloca, a riscontro di tali presupposti, nella prospettiva di educare gli alunni alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, sia nel promuovere e/o consolidare la consapevolezza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo e delle professioni, sia nell'intento di prevenire e/o intervenire, anche e soprattutto, su situazioni di disagio e demotivazione, riconducibili a contesti caratterizzati da povertà educativa, cause prime di dispersione e di abbandono scolastico. L'istituto, pertanto, accogliendo l'attuale evoluzione degli standard formativi, relativamente all'orientamento, ha promosso il passaggio, con varie tipologie di attività, da una prassi di tipo prevalentemente informativo, funzionale a momenti di transizione e decisione, ad un approccio olistico atto ad investire il processo globale di crescita del singolo, lungo tutto l'arco della vita.

In particolare, come previsto per il SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO, per la classe VD sono state realizzate attività orientative formative, a carattere Curricolare, della durata complessiva di almeno 30 ore, e le iniziative di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Gli apprendimenti personalizzati sono stati regolarmente registrati, per ogni alunno, nel portfolio digitale – E-Portfolio- che, sotto la guida dei tutor e le direttive costantemente fornite dal Docente Orientatore, ha "accompagnato" ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza all'interno del cammino formativo, con utili e significative proiezioni post-diploma.

10. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)- EX PCTO

Titolo del percorso	Ente esterno	Anno scolastico
MODULO PROGRAMMA NAZIONALE “SCUOLA E COMPETENZE” “Viaggio nella letteratura italiana”	Parrocchia San Pietro e Paolo. Acerra	2025/2026
<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio presso un Istituto comprensivo• Musicoterapia: la musica come strumento di supporto Psico-fisico• Progetto teatrale	<ul style="list-style-type: none">• Istituto comprensivo “Don Pepe Diana” Acerra• Fondazione Ospedale Pascale (NA)• Associazione Rareca Acerrana	2024/2025
Tirocinio presso un Istituto comprensivo	Istituto comprensivo “Don Milani” Capasso	2023/2024
La sicurezza nei luoghi di lavoro	Piattaforma MIUR	

11. RELAZIONE DEL TUTOR SCOLASTICO

Dall'anno scolastico 2023/24 agli studenti della classe V D dell'indirizzo scienze umane è stata data la possibilità di scegliere tra un ventaglio di percorsi, per la realizzazione del PCTO e della formazione Scuola-Lavoro, quello più congeniale a ognuno di loro. La maggior parte sia per il terzo che per il quarto anno scolastico ha scelto il “Tirocinio presso un Istituto Comprensivo”, che rispecchia la naturale inclinazione dell'indirizzo di scienze umane. Gli studenti hanno lavorato a stretto contatto con le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, svolgendo compiti educativo-didattici e intessendo soprattutto relazioni emotive molto forti con i bambini. Al quinto anno la classe ha partecipato a un progetto dal titolo “Viaggio nella letteratura italiana”

12. METODOLOGIA CLIL

Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento è stato effettuato con metodologia CLIL, il colloquio può accertare le competenze acquisite, anche in lingua straniera, solo se il relativo docente

fa parte della Commissione di Esame.

Ai sensi della predetta normativa, dei relativi allegati punto 4, e della circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014 “*qualora siano assenti i docenti di DNL si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all’interno del C.d.C. organizzati con le sinergie fra docenti di discipline non linguistiche e il docente di lingua straniera.*”

13. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L’insegnamento trasversale dell’Ed. civica è stato svolto secondo le indicazioni della legge n.92 del 2019 che ha abolito la previgente normativa di Cittadinanza e Costituzione (L.169/2008) e che ha stabilito l’inserimento di tale attività per un orario complessivo non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso (art. 2, comma 3). Compito dell’Istituto è stato quello di valorizzare e potenziare l’esercizio della cittadinanza attiva, di favorire la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità. In allegato sono riportate le Unità formative proposte alla classe.

PARTE QUINTA

14. LA VALUTAZIONE CRITERI GENERALI

Per quanto concerne i caratteri generali della valutazione e relativi percorsi e strumenti, si rimanda alla sezione “Offerta Formativa” del P.T.O.F. d’Istituto, nonché alla consultazione delle programmazioni dipartimentali.

15. LA VALUTAZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti totalizzati nel triennio.

15.1 Il Credito Scolastico (delibera Collegio dei Docenti n. 9 del 2 settembre 2025)

Il credito scolastico sarà attribuito in base alla normativa vigente: Tabella di cui all’Allegato A del Dlgs 62/2017:

In sede di scrutinio finale, pertanto, il consiglio di classe, attribuirà:

- il punteggio più alto della fascia se:
 - la media voti è uguale o superiore a 0,5 e il voto di comportamento è almeno 9, se il voto di comportamento è inferiore a 9, l’attribuzione del punteggio sarà il minimo della fascia;
 - la media voti inferiore a 0,5, e ha riportato una valutazione nel comportamento di almeno 9 e ha partecipato alle seguenti attività complementari ed integrative:
- Attività integrative interne che concorrono all’attribuzione della banda alta

- Menzione di eccellenza nei PCTO
- Partecipazione a progetti certificati come PCTO organizzate dall'USR Campania o da altri enti riconosciuti dal MIM
- Scambi di merito
- Partecipazione certificata (almeno 80% di presenza) a progetti dell'Istituto presenti nel PTOF

Attività integrative esterne che concorrono all'attribuzione della banda alta:

Didattico

- Conseguimento dei diplomi di FCE (B2, C1), CAE (C1), IELTS, TOEFL, Goethe-Zertifikat (B1, B2, C1), DAF, DELF B2, DALF C1, DELE Intermedio (B2), DELE Superior (C1), cinese HSK (A2, B1, B2), TORFL (A2, B1)
- Conseguimento Patente Europea di Informatica.

Artistico

- Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio o la Civica scuola di musica.
- Frequenza regolare annuale di scuola filodrammatica o simili legate a teatri di prosa.
- Esperienze condotte per anni in bande musicali.
- Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o internazionale in cui si sia raggiunta una buona classifica.

Sportivo

- Partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dai docenti di scienze motorie come gruppo di materia.

Lavorativo

- Attività lavorativa retribuita a norma delle vigenti leggi fiscali e svolta durante il corso dell'anno scolastico.

Volontariato

- Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

Eccellenze

- Partecipazione a concorsi banditi dal MIM
- Partecipazione a prove di eccellenza nazionali e internazionali stabilite annualmente dalla Commissione (come ad es. i Colloqui fiorentini) preposta con superamento delle selezioni e in base ai risultati raggiunti.

Se uno studente in sede di scrutinio finale presenta un voto di consiglio si attribuisce d'ufficio la banda bassa nella fascia stabilita dalla media, anche di fronte alla presenza di frequenza ad attività complementari ed integrative.

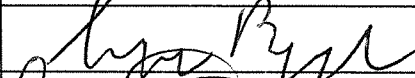

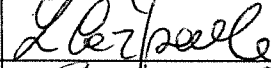
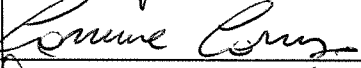
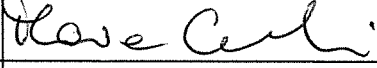
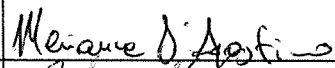

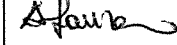
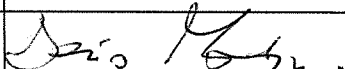
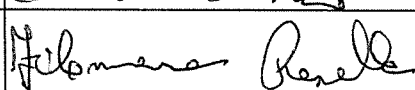
- il punteggio più basso della fascia in tutti gli altri casi in cui non sia possibile attribuire il massimo della fascia.

PARTE SESTA

ELENCO ALLEGATI E FIRME

1. **ALLEGATO A:** TABELLA Attribuzione credito scolastico (Allegato A, D. Lgs. 62/2017, di cui all' art. 15 comma 2)
2. **ALLEGATO B:** Simulazione 1^prova d'Esame
3. **ALLEGATO C:** Simulazione 2^ prova d'Esame
4. **ALLEGATO D:** Griglia di valutazione del Colloquio d'Esame.
5. **ALLEGATO E:** Griglia di valutazione prima prova d'Esame
6. **ALLEGATO F:** Griglia di valutazione seconda prova d'Esame
7. **ALLEGATO G:** Contenuti discipline
8. **ALLEGATO H:** Curricolo di Educazione Civica

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Briguglio Giuseppe	Storia dell'arte	
Carbone Maria	Lingua e letteratura inglese	
Carpente Luisa	Religione	
Caruso Carmine	Scienze motorie	
Crimaldi Maria	Scienze Umane/Filosofia	
D'Agostino Marianna	Sostegno	
Di Napoli Caterina	Sostegno	
Lanzaro Antonella	Latino	
Marzano Dario	Matematica e fisica	
Renella Filomena	Lingua e letteratura italiana e storia	
Terracciano Maria Rita	Scienze naturali	